

Comune di Valfabbrica
Centro Storico Benedettino Italiano

ALLA SCOPERTA DI ANTICHE BADIE NEL TERRITORIO DI VALFABBRICA

Presentazione del volume

Monasteri benedettini in Umbria. Alle radici del paesaggio umbro, vol. II, 2023

Il giorno sabato 1° giugno 2024 alle ore 17.00 si terrà la conferenza di Nadia Togni dell'Università di Ginevra, *Alla scoperta di antiche badie benedettine nel territorio di Valfabbrica*.

Organizzato dal Comune di Valfabbrica e patrocinato dal Centro Storico Benedettino Italiano, l'evento si svolgerà in occasione della presentazione del secondo volume del repertorio dei monasteri benedettini dell'Umbria, *Monasteri benedettini in Umbria. Alle radici del paesaggio umbro*, vol. II, edito dal Centro Storico Benedettino Italiano e da Regione Umbria.

Nel territorio di Valfabbrica la presenza dei monaci benedettini fu ampia e capillare e arrivò a contare ben otto monasteri, di cui tre femminili. Tra questi, ricordiamo l'abbazia di Santa Maria Assunta, eretta nei pressi del fiume Chiascio, considerata uno degli insediamenti benedettini più antichi di tutta la regione, con numerosi possedimenti e chiese dipendenti. I suoi monaci si adoperarono per bonificare il territorio e renderlo fertile come lo possiamo ammirare oggi.

Presso Valfabbrica fu istituito dal fondatore dell'Ordine dei Silvestrini, san Silvestro Guzzolini, anche il monastero dei Santi Marco e Lucia di Sambuco. Da qui proveniva il beato Paolino Bigazzini dei conti di Coccorano, nobile famiglia del luogo, ancora celebrato dai Silvestrini il 16 maggio.

Altri monasteri sorsero attorno al castello di Casacastalda: Santa Lucia delle monache benedettine, Sant'Angelo anche questo appartenente all'Ordine dei benedettini silvestrini e San Savino di cui non rimangono tracce.

La conferenza sarà l'occasione per conoscere la storia monastica del territorio di Valfabbrica; la presenza di tante fondazioni benedettine testimonia il ruolo che i monaci ebbero nel suo sviluppo sociale, economico, culturale e artistico.

All'evento saranno presenti il sindaco Enrico Bacoccoli, l'assessore al turismo e cultura Lorena Caneschi, il parroco don Antonio Borgo e le Associazioni culturali del territorio.